

03 OTT. 2014

039819

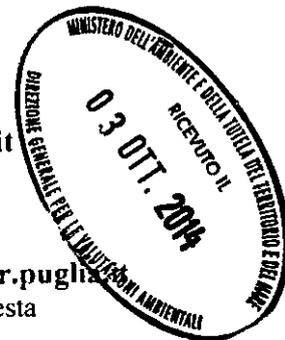
TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Taranto
Via Marche, snc - 74100 TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Copia

ARPA Puglia - Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto - c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010 con avviso pubblicato in G.U. n° 134 dell'11/06/2010 - Raffineria della società ENI S.p.A. sita in Taranto (TA).

OGGETTO: Esito attività di controllo effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i - Accertamento violazioni e proposta di diffida. Riscontro nota MATTM prot. DVA-2014-0021505 del 30/06/2014 (prot. ISPRA n°27621 del 03/07/2014).

ISPRA, per effetto dei propri compiti istituzionali di cui all'art. 29 decies, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, esegue i controlli "anche avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti" dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in riferimento.

Con la nota in oggetto, l'Autorità Competente ha chiesto a ISPRA di verificare quanto segnalato nella nota di ARPA Puglia prot. 33934-32 del 17/06/2014.

Successivamente, con nota ISPRA prot. 28484 del 09/07/2014, è stato chiesto ad ARPA Puglia se risultasse accertata la violazione di prescrizioni autorizzative. Inoltre, trattandosi di adempimenti inerenti i monitoraggi ambientali per i quali è stata sottoscritta, in data 10 settembre 2010, da Codesta Agenzia e dal gestore specifica "Convenzione per l'utilizzazione e la gestione delle centraline per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico all'interno dello stabilimento di Taranto", si chiedeva che, in caso di accertamento di violazione di prescrizione, la stessa ARPA Puglia formulasse possibili azioni correttive, da proporre all'Autorità Competente, volte al superamento delle inottemperanze e che risultassero compatibili con i contenuti della Convenzione.

ARPA Puglia con nota prot. 51057 del 23/09/2014 (prot. ISPRA n°38258 del 24/09/2014), indirizzata anche a Codesta Autorità Competente, ha riscontrato quanto richiesto, confermando "... l'avvenuto differimento dei tempi di realizzazione degli interventi riportati nel "Cronoprogramma generale interventi di qualità dell'aria" Allegato 9 alla nota RAFTA/DIR/CG/159 del 29/08/2013 ...".

Sulla base di quanto riportato da ARPA Puglia nella citata nota del 23/09/2014, ISPRA d'intesa con la stessa ARPA Puglia, ai sensi dell'articolo 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006, come aggiornato dal D.Lgs. 46/2014, ha accertato la violazione della seguente prescrizione dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto della prescrizione di cui a pag. 133 del § 7 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto autorizzativo in riferimento.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Istituto, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità Competente, di diffidare il Gestore ad attuare le seguenti azioni correttive ritenute necessarie da ARPA Puglia nella citata nota prot. 51057 del 23/09/2014, al fine del superamento delle inottemperanze: "... ENI S.p.A. dia seguito all'attuazione delle azioni contenute nel cronoprogramma su richiamato nonché



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

all'avvio delle operazioni di manutenzione degli analizzatori di proprietà ENI presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di proprietà ENI e fornite ad ARPA in adempimento delle prescrizioni AIA, nel minor tempo tecnicamente possibile ...".

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui al punto 1 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Istituto, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate al sopracitato punto 1.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: venerdì 3 ottobre 2014 15:21
A: aia@pec.minambiente.it; prot.procura.taranto@giustiziacert.it;
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: DVA-DEC-2010-273 DEL 24/05/10 - RAFFINERIA ENI TARANTO - ESITO ATTIVITA DI CONTROLLO EFFETTUATA AI SENSI ART 29-DECIES DLGS 152/06 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI E PROPOSTA DIFFIDA - RISCONTRO NOTA MATTM DVA-2014-0021505 DEL 30/06/14 - FIRMA PINI [iride]289603
Allegati: _00387779-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 39819 del 03/10/2014 Oggetto: DVA-DEC-2010-273 DEL 24/05/10 - RAFFINERIA ENI TARANTO - ESITO ATTIVITA DI CONTROLLO EFFETTUATA AI SENSI ART 29-DECIES DLGS 152/06 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI E PROPOSTA DIFFIDA - RISCONTRO NOTA MATTM DVA-2014-0021505 DEL 30/06/14 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,TRIBUNALE TARANTO,ARPA PUGLIA,ARPA PUGLIA